

Appunti Effelleci Mantova

agenzia di informazione settimanale Giovedì 21 aprile 2016

024/2016

Redazione: via Argentina Altobelli 5 – 46100 Mantova * tel. 0376 202218 / 202224 / 202225 – fax. 0376 320453 email: mantova@flcgil.it * sito: www.cgil.mantova.it/FLC | sito regionale: www.flccgil.lombardia.it | sito nazionale: <a href="mantova.ww.f

agenzia diffusa normalmente il giovedì via email | diffondere mediante affissione all'albo sindacale



Referendum scuola: online il sito

Scarica i materiali e diffondili a scuola, per strada, tra i tuoi amici e colleghi: **VOLANTINO** e **LOCANDINA**. Segui la raccolta firme con aggiornamenti in tempo reale sulla **PAGINA FACEBOOK**



Incontro pubblico con dibattito

Martedì 26 aprile 2016 ore 18

Aula Magna "Isabella d'Este" via Giulio Romano Mantova

con

Ezio Frontelli

presidente provinciale ProteoFareSapere

Massimiliano De Conca segretario generale FLC CGIL Mantova

Domenico Pantaleo segretario generale FLC CGIL





La giunta comunale di Napoli fra i promotori dei quattro referendum per abrogare le principali norme della "buona scuola"

L'adesione della Giunta comunale è in continuità con l'azione di pieno sostegno al sistema pubblico perseguita in questi anni. 19/04/2016

La **Giunta comunale di Napoli**, con la <u>Delibera n. 263 del 19 aprile 2016</u> a firma dell'Assessore all'Istruzione **Annamaria Palmieri** e dell'Assessore al Lavoro **Enrico Panini**, ha deciso di **aderire alla campagna referendaria** per l'abrogazione di alcune norme della Legge 107/15 (cd "Buona scuola").

Ciò implica, oltre alla normale attività che ogni Comune è impegnato a fare in occasione di iniziative referendarie, un particolare **impegno dell'intera struttura comunale** in termini di informazione dei cittadini e di predisposizione di luoghi ulteriori per la raccolta di firme.

L'<u>adesione della Giunta comunale</u> è in continuità con l'azione di pieno sostegno al sistema pubblico perseguita in questi anni che ha, in particolare, nella Delibera con la quale si sono nominate le maestre nell'anno 2012 (pur in presenza di una situazione finanziaria negativa) per garantire il servizio pubblico, nell'attenzione costante a rafforzare le autonome scelte delle scuole, nella garanzia del diritto allo studio in materia di costi della mensa, un "filo rosso" di coerenza.

In particolare, la Giunta - su indicazione del Sindaco **Luigi de Magistris** - ritiene importante che i cittadini napoletani siano chiamati a pronunciarsi sulle seguenti scelte di fondo:

- no alla privatizzazione, con l'abrogazione dell'attuale formulazione dello "school bonus", che si traduce di fatto in un beneficio alle singole scuole private, trasformando le eventuali erogazioni volontarie in un beneficio riservato all'intero sistema scolastico;
- moderazione ai poteri del dirigente scolastico per quanto concerne la chiamata diretta degli insegnanti sugli ambiti territoriali per incarichi solo triennali;
- valorizzazione dell'autonomia delle singole scuole mediante l'abrogazione nell'alternanza scuola-lavoro - dell'obbligatorietà di 200 ore nei licei e 400 ore nei tecnico-professionali per confermare e ribadire la libertà di programmazione e di organizzazione di tali attività da parte delle scuole autonome;
- **rispetto della collegialità** messa a rischio dall'attuale meccanismo di valutazione del merito individuale dei docenti.

Leggi la delibera del Comune di Napoli.

Contenuti Correlati

• Al via il Referendum sulla Buona Scuola

IN EVIDENZA

Bonus docenti: emanata una nota ministeriale a rischio conflitto

La nota parla genericamente di coinvolgimento della comunità scolastica. Per i Sindacati questo significa potestà del Collegio su attività e criteri e contrattazione sui relativi compensi. 20/04/2016

Con la <u>nota 1804 del 19 aprile 2016</u> da parte del Dipartimento dell'Istruzione, **il MIUR**, dopo tanto attendere a seguito del confronto svolto nelle settimane passate con le Organizzazioni sindacali, alla fine **ha disatteso nella sostanza gli impegni che si era assunto** al fine di evitare contenzioso e conflitto nelle scuole.

Lo dice il **Comunicato unitario** di FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola e SNALS Confsal con il quale i rispettivi Segretari generali giudicano la circolare **sbagliata in molti punti**; in particolare, laddove essa dà il via libera perfino alla possibilità che il Comitato di valutazione possa operare senza la componente docente.

Così come assolutamente **sbagliato** viene valutato il fatto che non venga detto apertamente che le **risorse del bonus**, in quanto salario accessorio, **sono soggette alla contrattazione**.

La formula utilizzata dal MIUR, *coinvolgimento della comunità scolastica nel suo complesso,* per le Organizzazioni sindacali può avere una sola, plausibile, **non conflittuale interpretazione**: che il Collegio eserciti le sue prerogative pedagogico-didattico-organizzative indicando le attività e gli incarichi da retribuire sulla cui base deve operare il Comitato di valutazione, e che i compensi relativi siano stabiliti in sede contrattuale.

Questa è la strada che fin dal settembre 2015 le Organizzazioni sindacali unitariamente hanno scelto e questa è la strada che coerentemente intendono seguire. In sintonia, peraltro, con quella parte della Dirigenza Scolastica che fin da subito si è schierata per un processo partecipato e condiviso.

Ogni altra procedura è a rischio di conflitto e contenzioso, cosa che le Organizzazioni Sindacali hanno tentato di evitare, ma che **se si innescherà** sarà tutto da attribuire alla **responsabilità delle errate scelte politiche del Ministero** da esso operate in merito a questa specifica questione.









Sul bonus deluse le aspettative per una gestione partecipata delle procedure

La circolare pubblicata ieri sul bonus per la valorizzazione professionale dei docenti delude le aspettative suscitate dal confronto svoltosi nelle scorse settimane al MIUR, di vedere richiamata esplicitamente l'esigenza di una gestione delle procedure in termini partecipati nell'ambito della comunità scolastica, nel segno di una diffusa corresponsabilità degli organi professionali e partecipativi in essa operanti. Al riguardo, infatti, la nota accenna solo genericamente all'opportunità di attivare "un coinvolgimento della comunità scolastica nel suo complesso", come corretta premessa all'esercizio delle prerogative del dirigente.

In tal modo la circolare, lungi dal definire utili indirizzi di orientamento e supporto all'azione delle scuole autonome, finisce per scaricare ancora una volta sui dirigenti ogni responsabilità rispetto a norme contraddittorie e di difficile applicazione. Resta il nostro dissenso, nonché il fondato dubbio che siano viziate sotto il profilo della legittimità, oltre che dell'opportunità, sulle interpretazioni normative circa la composizione e il funzionamento dei Comitati di Valutazione. In particolare, dalla

lettura fornita dalla circolare, si potrebbero avere pronunciamenti in materia di valorizzazione professionale assunti da soggetti non dotati di specifica competenza o addirittura definiti in assenza dei rappresentanti del personale docente.

Per parte nostra ribadiamo che la natura del bonus, che è la stessa legge 107 a definire come retribuzione accessoria, rende illegittima l'esclusione di un passaggio negoziale nell'ambito della procedura preliminare alla sua erogazione, per cui c'è ora da augurarsi che il richiamato "coinvolgimento della comunità scolastica" si traduca nei fatti in una valorizzazione di tutte le sedi in cui si esprime la partecipazione delle diverse componenti della comunità stessa, ivi comprese le Rsu deputate allo svolgimento delle relazioni sindacali. Un modello di comportamento da sempre indicato anche da gran parte della dirigenza scolastica, attenta e sensibile alle ragioni di una scuola la cui miglior qualità si fonda su pratiche di partecipazione e di condivisa assunzione di responsabilità.

Atteggiamenti diversi non farebbero che alimentare un clima controproducente di tensione, col rischio di rendere inevitabile la via del conflitto e del contenzioso, un esito che attraverso il confronto abbiamo cercato di prevenire ed evitare e di cui il MIUR, per l'atteggiamento assunto, porterebbe per intero ogni responsabilità.

FLC CGIL CISL Scuola UIL Scuola SNALS Confsal Domenico Pantaleo Maddalena Gissi Giuseppe Turi Marco Paolo Nigi

Mobilità scuola 2016/2017: chiarimenti domanda docenti ex-soprannumerari di Americo Campanari e Maria Grazia Frilli

Pervengono molte richieste di chiarimento sulle operazioni che sono prerogativa dei docenti exsoprannumerari: riassumiamo, a seguire, le possibili opzioni indicando i riferimenti normativi. Visto il ritardo dell'amministrazione nel definire i nuovi organici per il prossimo anno scolastico, al momento attuale ed entro i termini "ordinari" di fase A, non possono essere state notificate posizioni di soprannumerarietà ad alcun docente da parte dei dirigenti scolastici.

E' possibile la comunicazione di un pre-avviso, data dall'aver già predisposto le distinte graduatorie interne ma non tale da disporre, adesso, il trasferimento d'ufficio. I docenti interessati, infatti, saranno riammessi oltre i termini previsti dalla scadenza (con modalità di norma cartacea) come previsto dagli artt. 20 e 22 del CCNI.

La situazione con cui ci si confronta in questi giorni è relativa al docente ex soprannumerario nell'ottennio che richiede il rientro nella scuola di precedente titolarità (art.13 comma 1 - II) e nel comune di precedente titolarità (art.13 comma 1 - IV).

E' bene ricordare che tale precedenza spetta a condizione che sia stata inoltrata domanda per ciascun anno dell'ottennio, con specifica richiesta della ex scuola come prima preferenza territoriale.

Nella <u>compilazione della domanda</u> si deve, pertanto, ignorare la sezione corrispondente a "docente soprannumerario" con indicazione del punteggio e relativa casella Si o NO (riguarda l'anno scolastico in corso). Semplicemente si riporta la scuola o istituto dal quale il docente è stato trasferito negli ultimi otto anni: casella 19 nell'allegato per la scuola dell'infanzia, casella 26 nell'allegato per la scuola primaria, casella 21 nell'allegato per la secondaria di primo grado, casella 21 nell'allegato per la scuola secondaria di secondo grado (unica posizionata in modo differente). Nelle preferenze territoriali va collocata nel numero d'ordine 1, la scuola in questione. Se a seguire si inserisce il codice del comune di precedente titolarità, qualora l'attuale sede sia altra, la precedenza di rientro si estende a tutte le scuole di quel comune, diversamente è possibile esercitarla anche solo su un numero limitato di esse.

L'allegato F compilato e l'autocertificazione sostitutiva costituiscono documenti comprovanti le dichiarazioni espresse.

Contenuti Correlati

Mobilità scuola 2016/2017: quali domande si possono presentare entro il 23 aprile

Mobilità scuola 2016/2017: chiesta la proroga per la presentazione delle domande

Nei giorni scorsi, il blocco del sistema ha impedito l'accesso alle operazioni. Necessario almeno un paio di giorni lavorativi in più rispetto alla prevista scadenza. 20/04/2016

A A

E' stata inoltrata oggi 20 aprile al MIUR la <u>richiesta</u> di proroga dei termini di presentazione delle domande di mobilità di prima fase, fissata dall'Ordinanza Ministeriale con scadenza al prossimo sabato 23.

Per la FLC CGIL si rendono necessarie **almeno due ulteriori giornate lavorative**, vista la disfunzionalità che ha reso impossibile l'accesso alla piattaforma di Istanze on line "per un blocco del sistema nel pomeriggio del giorno 18 aprile che si è protratto fino a metà della mattinata di ieri 19 aprile".

Si attende dai Dirigenti del MIUR adeguato riscontro in tempi utili.

_____Roma, 20 aprile 2016
Al Capo dipartimento per la programmazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali
Dott.ssa Sabrina Bono
Al Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Dott.ssa Rosa De Pasquale
Alla Direttore Generale del personale della scuola
Dott.ssa Maria Maddalena Novelli

Oggetto: Proroga termini presentazione domande di mobilità

La scrivente organizzazione sindacale accertate le difficoltà di inserimento delle domande di trasferimento tramite Istanze on line per un blocco del sistema nel pomeriggio del giorno 18 aprile che si è protratto fino a metà della mattinata di ieri 19 aprile, chiede una proroga del termine fissato per il 23 aprile prevedendo almeno un paio di giornate lavorative successive alla predetta scadenza.

Personale ATA: specifiche inerenti iniziative legali sulle proroghe dei contratti dei supplenti

In merito alle proroghe dei contratti sui posti vacanti e disponibili, vi informiamo che è nostra intenzione intraprendere delle azioni legali solo dopo aver dato per persa la partita delle immissioni in ruolo, per le quali ci stiamo battendo da tempo e che per noi resta a tutt'oggi aperta. Vi abbiamo infatti inviato il 18 aprile una nota nella quale comunicavamo di aver avviato un intervento col Ministero che dovrebbe portare a una prossima convocazione anche su questa importante questione, dal momento che da parte loro hanno sollecitato una risposta a breve del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Tutto ciò riguarda naturalmente le supplenze conferite sui posti liberti per turn over 2015/2016 e rimasti "congelati" in attesa dell'assorbimento del personale soprannumerario proveniente dalle province.

Restano ferme invece le consuete iniziative legali per chiedere il prolungamento al 31 agosto dei contratti che impropriamente terminano il 30 giugno. Su quest'ultimo vi terremo aggiornati.

Scuola non statale: siglata l'ipotesi di rinnovo contrattuale AGIDAE 2016/2018

Il 13 aprile 2016 è stata sottoscritta l'ipotesi di accordo 19/04/2016

Il 13 aprile 2016, dopo una trattativa durata oltre due anni, è stata siglata l'<u>ipotesi di rinnovo</u> contrattuale tra l'associazione AGIDAE e le organizzazioni sindacali di categoria – FLC CGIL, CISL scuola, UIL SCUOLA, SNALS CONFSAL e SINASCA per il triennio 2016/2018. Contestualmente sono stati stipulati altri due accordi su:

- collaborazioni coordinate e continuative
- <u>assistenza sanitaria integrativa</u>

Di seguito il comunicato unitario	,

FLC CGIL - CISL Scuola - UIL Scuola - SNALS - SINASCA

COMUNICATO UNITARIO

Il 13 aprile scorso dopo un confronto durato oltre due anni è stato raggiunto con l'AGIDAE l'accordo per il rinnovo del CCNL 2016/2018 che le OO.SS. FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola, SNALS e SINASCA giudicano positivamente, sia per quanto riguarda la parte economica, sia per le modifiche introdotte nella parte normativa. In particolare le OO.SS. valutano positivamente il superamento del cosiddetto salario d'Ingresso per i nuovi assunti entro la vigenza del presente contratto. Tale superamento infatti ripristina un trattamento uniforme per tutto il personale in servizio negli istituti e nelle scuole che applicano tale contratto.

Viene inoltre considerato l'aumento retributivo a regime di 110 euro un risultato apprezzabile in quanto consente ai dipendenti impegnati nel settore di avere una interessante rivalutazione salariale. Le OO.SS., e l'AGIDAE infine hanno convenuto, con un preciso accordo a latere del CCNL in questione di introdurre in via sperimentale a tutti i lavoratori in servizio, a decorrere dall'1 settembre 2016, l'Assistenza Sanitaria Integrativa (ASI) con un contributo pari a 5 (cinque) euro mensili per ogni lavoratore a carico del datore di lavoro.

Nei prossimi giorni le OO.SS. sottoporranno, unitariamente ove possibile o singolarmente l'intesa alle lavoratrici ed ai lavoratori ed agli organismi dirigenti per la definitiva approvazione e relativa sottoscrizione del CCNL AGIDAE 2016/2018.

Roma, 19 aprile 2016

- ipotesi di accordo cenl agidae 2016 2018 del 13 aprile 2016
- accordo agidae collaborazioni coordinate e continuative del 13 aprile 2016
- agidae verbale di accordo assistenza sanitaria integrativa del 13 aprile 2016

Concorso docenti: i permessi per partecipare alle prove

Le regole contrattuali su permessi e assenze per la Scuola statale e non statale, la formazione professionale, l'Università, la Ricerca e l'AFAM 19/04/2016

Molti docenti che parteciperanno al **concorso a cattedre** dal 28 aprile al 31 maggio, potrebbero essere **in servizio** sia nella scuola che in altri comparti.

Vediamo di seguito quali sono le **regole contrattuali** per permessi e assenze previsti per la **Scuola statale** e **non statale**, la **Formazione professionale**, l'**Università**, la **Ricerca** e l'**AFAM**. Per **altri comparti** si può fare riferimento ai rispettivi contratti nazionali.

Scuola statale

Docenti, educatori e ATA precari

Per il personale a tempo determinato (annuale, fino al termine dell'attività didattica o temporaneo) valgono le regole stabilite dall'art. 19 del <u>CCNL 2006/2009</u>.

È possibile fruire dei **permessi non retribuiti** (vedi comma 7) previsti per concorsi ed esami (fino a 8 giorni nell'anno scolastico compreso il tempo necessario per il viaggio). I permessi non sono soggetti ad autorizzazione discrezionale ("sono concessi"), ma non sono validi ai fini del conteggio dei giorni di servizio ("interrompono la maturazione dell'anzianità di servizio"). Nel caso di permessi non retribuiti è possibile nominare i supplenti, salvo le limitazioni previste per il personale ATA. È anche possibile, qualora ve ne siano le condizioni, fruire delle **ferie**, per non perdere la retribuzione e il servizio. Per il personale docente ed educativo la fruizione delle ferie in corso d'anno è limitata a 6 giorni e non deve comportare oneri: è necessario che nella scuola ci siano docenti con ore a disposizione per la sostituzione.

Personale ATA a tempo indeterminato

È possibile fruire dei **permessi retribuiti** (vedi art. 15 comma 1 CCNL 2006/2009) previsti per concorsi ed esami (fino a 8 giorni nell'anno scolastico compreso il tempo necessario per il viaggio). I permessi non sono soggetti ad autorizzazione discrezionale ("ha diritto, sulla base di idonea documentazione anche autocertificata"). Nel caso dei permessi è possibile nominare i supplenti, salvo le limitazioni previste dalla legge.

Scuola non statale

Contratto FISM

È possibile fruire di **permessi retribuiti** (Art. 54 <u>CCNL 2006/2009</u>): fino a 8 giorni per motivi personali documentati anche mediante autocertificazione

Contratto ANINSEI

È possibile fruire di **permessi retribuiti** (Art. 50 comma c) <u>CCNL 2015/2018</u>): fino a 4 giorni per documentate e inderogabili esigenze da documentare: i permessi fruiti vanno recuperati nel corso dell'anno scolastico.

Contratto AGIDAE

È possibile fruire di **permessi retribuiti** (Art. 55 comma 3 <u>CCNL 2010/2012</u>): per la partecipazione a concorsi pubblici inerenti la mansione svolta e limitatamente ai giorni di effettuazione delle prove.

Formazione professionale

È possibile fruire di **permessi retribuiti** (Art. 44 comma 1 lettera c) <u>CCNL 2011/2013</u>): fino a 3 giorni all'anno per motivi personali

Università

Personale a tempo indeterminato

È possibile fruire di **permessi retribuiti: 8 giorni all'anno per la partecipazione** ai concorsi (previa comunicazione del dipendente sulla base di apposita documentazione), limitatamente ai giorni di svolgimento delle prove (Art. 30 comma 1 <u>CCNL 2006/2009</u>). I permessi non sono soggetti ad autorizzazione discrezionale ("dà diritto").

Personale a tempo determinato

Possono essere concessi permessi non retribuiti per motivate esigenze fino a un massimo di 10 giorni complessivi in ragione d'anno (Art. 22 comma 2 lettera c) CCNL 2006/2009)

Ricerca

Personale a tempo indeterminato

È possibile fruire di **permessi retribuiti** (Art. 8 <u>CCNL 1998/2001</u>): 8 giorni all'anno per la partecipazione ai concorsi (previa comunicazione tempestiva e sulla base di apposita autocertificazione o documentazione), limitatamente ai giorni di svolgimento delle prove.

Personale a tempo determinato

Se assunti con contratto di almeno un anno, valgono le stesse regole del personale a tempo indeterminato.

Se assunti con contratto inferiore all'anno: possono essere concessi permessi non retribuiti fino a un massimo di 10 giorni complessivi in ragione d'anno (Art. 20 <u>CCNL 1998/2001</u>).

AFAM

Personale a tempo indeterminato

È possibile fruire dei **permessi retribuiti** (vedi art. 4 comma 1 <u>CCNL 2006/2009</u>) previsti per concorsi ed esami (fino a 8 giorni nell'anno accademico compreso il tempo necessario per il viaggio). I permessi non sono soggetti ad autorizzazione discrezionale ("Il personale... ha diritto") e sono erogati a domanda.

Personale a tempo determinato

È possibile fruire dei **permessi non retribuiti** (vedi art. 13 comma 6 <u>CCNL 2002/2005</u>) previsti per concorsi ed esami (fino a 8 giorni nell'anno accademico compreso il tempo necessario per il viaggio). I permessi non sono soggetti ad autorizzazione discrezionale ("sono concessi"), ma non sono validi ai fini del conteggio dei giorni di servizio ("interrompono la maturazione dell'anzianità di servizio").

Contenuti Correlati

- Concorso docenti: pubblicato il calendario. Si inizia il 28 aprile 2016
- Concorso a cattedre nella scuola

Periodo di prova dei docenti neo-assunti: confermata la proporzionalità anche rispetto alla data di assunzione

Dopo l'USR Liguria anche l'USR Lazio conferma. Questa indicazione che va estesa a tutte le Regioni.

14/04/2016

L'USR Lazio, nei giorni scorsi, ha confermato quanto già <u>indicato</u> dall'USR Liguria: **per il calcolo dei giorni** necessari al superamento del periodo di prova (120 e 180) il **calcolo proporzionale**, già previsto per chi ha orario ridotto, va esteso anche per chi è stato **assunto in corso d'anno**.

Per cui, per gli assunti in fase C, **il calcolo va fatto proporzionalmente** ai mesi di servizio effettivo e pertanto calcolato a partire da dicembre e non da settembre: quindi 7/10 dei periodi richiesti.

Ci è stato confermato che tale indicazione è stata **concordata con gli uffici del MIUR**, anche se siamo ancora in attesa della nota ufficiale che abbiamo più volte <u>sollecitata</u>.

Ora è opportuno che **anche gli altri USR** procedano in tal senso in modo da dare risposta positiva alle **legittime preoccupazioni dei docenti neo-assunti**.

Concorso docenti: utilizzo del personale in servizio presso le sedi scolastiche durante lo svolgimento delle prove

Le vaghe indicazioni del MIUR sulla natura dell'impegno aggiuntivo alle ordinarie attività d'istituto del personale. No a lavoro aggiuntivo a costo zero. Le richieste dei sindacati scuola.

14/04/2016

Come già <u>annunciato</u>, il12 aprile è stata pubblicata la <u>nota</u> del MIUR atta a disporre adeguate "*Indicazioni relative allo svolgimento della prova scritta computerizzata*' In vista del **concorso docenti**, il cui inizio è previsto a partire dal 28 aprile prossimo.

L'attesa di decine di migliaia di colleghi su questo appuntamento che significherà, per molti di loro, l'uscita definitiva dalla precarietà lavorativa, non deve far passare in secondo piano la complessa macchina organizzativa che le scuole dovranno mettere in campo in tempi molto contenuti.

La circolare del MIUR prevede l'utilizzo delle sedi scolastiche per lo svolgimento delle prove e la conseguente partecipazione, a vario titolo declinata, di una quota ingente del personale dirigente, docente e ATA nelle operazioni.

Viene specificato che possono tenersi due turni di prove, uno mattutino e uno pomeridiano, per una durata di 150 minuti ciascuno, in aggiunta a tutti i necessari riscontri preliminari e successivi.

E' evidente che, nelle scuole interessate, questo comporterà la predisposizione da parte dei dirigenti scolastici di dettagliate disposizioni che prevedano l'**individuazione dei locali** e **dei servizi destinati ai candidati** e l'**interdizione di tali locali agli alunni e al personale della scuola**, l'eventuale **modifica dell'orario delle lezioni** o, in caso di impossibilità di destinazione esclusiva alle procedure concorsuali delle parti dell'edificio interessate, persino la sospensione delle attività didattiche per tutto il periodo di svolgimento delle prove (benché incomprensibilmente nella nota non se ne faccia cenno).

Il nostro commento

Ancora una volta, come nel caso delle consultazioni elettorali, le sedi scolastiche diventano "luoghi poli-funzionali", senza il rispetto dovuto per gli studenti e per il loro diritto all'istruzione. Nella speranza che sia possibile avviare al più presto un percorso che individui soluzioni alternative all'utilizzo dei locali scolastici, per ogni necessità dell'amministrazione la FLC richiama l'osservanza di procedure chiare e stabilite prioritariamente nella massima condivisione relativamente all'impiego di docenti e ATA in compiti di gestione, controllo, sorveglianza, assistenza tecnica e ausilio personale ai candidati impegnati nelle procedure concorsuali. Nell'attesa che si avvii, a tutti i livelli, un confronto con l'amministrazione scolastica, trattandosi di questioni attinenti il rapporto di lavoro di dirigenti, docenti e Ata, indichiamo quali sono a nostro parere i punti di riferimento per un'organizzazione condivisa del lavoro nel giorno delle prove concorsuali:

- 1. confronto con gli USR e le Rsu sulle modalità di utilizzo del personale impegnato nelle operazioni di gestione, vigilanza, assistenza tecnica e operazioni amministrative connesse;
- 2. Partecipazione volontaria laddove l'impegno va oltre l'ordinario orario di servizio previsto dal Ccnl:
- 3. Retribuzione delle prestazioni svolte in più, ma non con fondi a carico dell'istituzione.

3	
	Roma, 14 aprile 2016
	Alla Direzione Generale per il Personale Scolastico
	MIUR
	c.a. Dott.ssa Maria Maddalena Novelli

Di seguito il testo della lettera unitaria inviata al Miur.

Oggetto: richiesta incontro urgente sulle indicazioni operative di svolgimento della prova scritta concorso docenti 2016.

Le scriventi organizzazioni sindacali chiedono, in relazione all'oggetto, un incontro di informativa che affronti in particolare la natura dell'impegno aggiuntivo alle ordinarie attività d'istituto del personale scolastico coinvolto nelle operazioni di vigilanza, sorveglianza, assistenza tecnica, presidenza, coordinamento e in generale di gestione amministrativa della prova. Considerata l'importanza delle questioni in oggetto, soprattutto ai fini di uno svolgimento ordinato ed efficace delle operazioni concorsuali, si rimane in attesa di una convocazione che si auspica avvenga con la massima urgenza.

FLC CGIL - CISL Scuola - UIL Scuola - SNALS Confsal

HANNO SCRITTO, HANNO DETTO

25 aprile 2016: Settantuno primavere di libertà.

Un appuntamento democratico molto importante e sempre vivo ed emozionante che, attraverso la custodia della memoria, ricorda una stagione che è stata una fondamentale battaglia di speranza e di civiltà. Una ricorrenza che celebriamo insieme all'ANPI, all'Unione degli studenti universitari e alla Rete degli Studenti Medi.

Ricordiamo una generazione di uomini, donne, ragazzi che hanno saputo lottare con grande passione, con il sacrificio della vita di molti, liberando il nostro Paese dalla feroce violenza del nazi-fascismo.

Bisogna tenere nel cuore e nella mente i valori della Resistenza e della lotta dei partigiani che non è stata solo una lotta armata, ma una lotta di liberazione che ha trovato una partecipazione grande e autentica della popolazione, consapevole di battersi COLTIVIAMO LA MEMORIA

25 aprile 1945-2016
71 primavere di libertà
COL.
SPI PI ESCUE SPI MARIA

per un grande progetto di speranza, di ricostruzione morale e civile del nostro Paese.

Abbiamo il compito, assieme alle nuove generazioni, di continuare la lunga "battaglia di Resistenza" con l'obbligo di costruire una memoria condivisa, perché il ricordo non può essere mai imposto ma deve moralmente restare vivo e deve rappresentare un debito di giustizia verso tutte quelle vittime innocenti.

In questa giornata di liberazione e di festa dobbiamo dedicare una particolare attenzione al ruolo delle donne: ragazze che presero le armi nelle formazioni partigiane, furono staffette, combatterono tenacemente. Tante pagarono la loro scelta di libertà con atroci torture e con la loro vita.

Lo Spi-Cgil, che è un sindacato generale di lotta e di memoria, è costantemente impegnato nella difesa della democrazia, della nostra Costituzione, e la propria azione sindacale, sociale, culturale si muove contro la creazione di altri muri, reticolati, divisioni, marchiature sulla pelle, il riemergere di vecchi e nuovi nazionalismi, l'avanzamento di forze politiche di destra fascista vecchia e nuova. Tutti fenomeni gravi che stanno attanagliando l'Europa.

E' una battaglia per un lungo cammino di speranza, di libertà. E' la "forza del nostro viaggio" per costruire la pace in tutte le parti del mondo, per sostenere il lavoro, la giustizia sociale, la solidarietà, contro ogni forma di violenza, di sfruttamento, di razzismo e di emarginazione.

(Roma, 20 aprile 2016)

RASSEGNA STAMPA

Rassegna stampa »

Oggi sui quotidiani

- Gli articoli di aprile 2016
- Scuola, Cantone boccia il governo sulla proroga di appalti per le pulizie

20/04/2016 **Corriere della sera**: La scadenza degli affidamenti è slittata alla fine di luglio di quest'anno. Ma l'Anac chiede un «intervento urgente» per tornare alle gare, che grazie alla concorrenza fanno risparmiare denaro pubblico. Il settore sotto la lente dell'Antitrust

• Scuola, concorso nel caos non si trovano commissari

20/04/2016 **Il Messaggero**: Dal 28 le selezioni dei docenti: il ministero prolunga le iscrizioni per gli esaminatori.Pochi vogliono lavorare nelle commissioni: compensi bassi, il governo studia l'aumento.

• Concorso, dote da dieci milioni

19/04/2016 ItaliaOggi: Paga la Buona scuola, compensi ai commissari raddoppiati

• Concorso, non è solo per precari

19/04/2016 **ItaliaOggi**: I giudici del Tar bacchettano il governo e rimettono la questione alla Corte costituzionale

• Le pagelle alla Buona Scuola

19/04/2016 la Repubblica: scia dell'opposizione alla legge più voluta da Renzi - si ricorderanno le piazze piene nel 2015 - non si è ancora chiusa.

 <u>Dottorandi e studenti intervengono sul dialogo Renzi - vincitori ERC. Partire dal "top" o dalle</u> fondamenta?

19/04/2016 **ROARS**: Nei giorni scorsi il Presidente del Consiglio Matteo Renzi ha risposto all'appello lanciato da un gruppo di ricercatori italiani vincitori di progetti ERC.

• Riforma Costituzione/1: anche per il settore istruzione al centro lo Stato

18/04/2016 **Tuttoscuola**: In particolare viene soppressa la competenza legislativa concorrente tra i due livelli di governo, con una redistribuzione delle materie tra competenze legislative statali e competenze regional

• Concorso, più soldi ai commissari riducendo il Fondo di Funzionamento scolastico

16/04/2016 La Tecnica della Scuola: A sostenerlo sono i senatori Fabrizio Bocchino e Francesco Campanella, Sinistra Italiana-Altra Europa con Tsipras, a proposito degli emendamenti che il governo e la relatrice della legge, la senatrice Francesca Puglisi, si apprestano a presentare

«Per i diritti di tutti, senza esclusioni»

20 aprile 2016 ore 16.06

Camusso all'assemblea dei lavoratori disabili: "Il nuovo Statuto è un cambiamento culturale straordinario, perché si contrappone a una logica liberista che in questi anni ha diviso i più deboli e li ha costretti a chiedere con il cappello in mano"

"Noi non vogliamo essere persone con il cappello in mano e per questo poniamo il tema dei diritti. Perché se in questo paese non si ridefinisce e si delimita il concetto di diritto, di scelta esercitabile e attuabile, il lavoratore si troverà sempre a dover dovere chiedere con il cappello in mano". Ha esordito così **Susanna Camusso**, leader Cgil, nel suo intervento conclusivo dell'Assemblea nazionale dei lavoratori con disabilità trasmessa da **RadioArticolo1**.

"E' il tema della dignità delle persone - ha continuato - di cosa determina e di quando comincia a definirsi la dignità delle persone. Oggi noi ci troviamo nella necessità di ridefinire i diritti e la dignità delle persone perché la logica dei tagli lineari sulla spesa ha determinato una progressiva restrizione degli spazi di integrazione per tutti. Se la logica è quella dei tagli, come viene ribadito anche nella recente legge di stabilità, oramai il governo si trova a tagliare sull'essenziale, cioè sulla possibilità di svolgere quotidianamente una vita normale".

Il podcast su RadioArticolo1 | FOTO
La Carta per i diritti dei disabili, N.Daita
Il nostro speciale sulla Carta

Ma, secondo il segretario generale della Cgil, c'è anche di più. "C'è l'effetto ideologico di tanti anni di politica liberista. Una politica economica che marginalizza, che mette in difficoltà, che divide e che contrappone. Possiamo chiamarlo egoismo sociale o individualismo, noi l'abbiamo definito in tanti modi, ma in realtà è smpre la stessa cosa: il fondamento ideologico della teoria del liberismo. Un'idea che determina la diseguaglianza come funzionale alla politica economica, e che poi induce ai comportamenti individuali dei singoli".

"Tutto ciò - ha detto Susanna Camusso - è determinato da un ordine economico che lo favorisce, e che fa apparire come privilegi quelli che sono i fondamentali diritti di civiltà delle persone. Per questo siamo qui, per ricordarci come si coniuga la parola solidarietà, e per ricordarci in quali luoghi, con quali modalità e con quali accezioni si ripropone il tema dell'uguaglianza in un mondo che è diventato straordinariamente diseguale. Il nostro sforzo è quello di tenere in relazione le persone, parlando di lavoro, di come si sta dentro il lavoro e ovviamente per immaginarsi qual è il rapporto tra il proprio progetto di vita e il lavoro che si svolge".

"Non è un caso - ha poi concluso il leader di corso d'Italia - se Garanzia Giovani, l'unico strumento che sebbene non risolutivo è stato comunque costruito dal governo secondo logiche europee, non preveda il tema della disabilità. Non è un caso perché la logica del legislatore in questi ultimi anni è sempre stata la stessa, quella che si chiarisce nella legge 68 e nelle tante occasioni in cui si vuole intervenire sulla legge 104. Per questo la nostra Carta dei diritti universali del lavoro rappresenta un cambiamento culturale straordinario, perché punta all'unità e all'estensione dei diritti a tutti, nessuno escluso".

http://www.rassegna.it/articoli/per-i-diritti-di-tutti-senza-esclusioni

Quattro firme X LA SCUOLA PUBBLICA

Incontro pubblico con dibattito

Martedì 26 aprile 2016 ore 18
Aula Magna "Isabella d'Este"
via Giulio Romano
Mantova

con

Ezio Frontelli

presidente provinciale ProteoFareSapere

Massimiliano De Conca

segretario generale FLC CGIL Mantova

Domenico Pantaleo

segretario generale FLC CGIL







Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Ufficio IX Ambito Territoriale di Mantova Via Cocastelli 15 – 46100 Mantova- Codice Ipa: m_pi

MIUR AOOUSPMN 2240 del 21 aprile 2016

Al sito AT Mantova Ai docenti titolari DOS Mantova interessati Ai dirigenti scolastici delle scuole secondarie di II grado e p.c. All'ufficio integrazione e organici di sostegno Barbara Artioli Ai sindacati scuola territoriali

Oggetto: Mobilità a.s. 16-17 - attribuzione sede titolarità ai docenti DOS Mantova in ruolo entro l'anno scolastico 2014-15

Il dirigente

Visti il CCNI 8 aprile 2016 e l'O.M. 241 dell'8 aprile 2016 sulla mobilità del personale della scuola per l'a.s. 2016-17;

Vista la C.M. 9520 dell'8 aprile 2016 che ha trasmesso l'O.M. 241, l'O.M. 244 e il CCNI sulla mobilità del personale docente;

Vista la propria circolare 1562 del 24 marzo 2016 nonché le domande dei docenti titolari DOS della provincia di Mantova che hanno chiesto di avere come sede di titolarità l'istituzione scolastica ove sono in servizio in provincia di Mantova nel corrente a.s. 2015-16;

Accertata con l'ufficio organici di sostegno la effettiva disponibilità in organico di diritto dei posti richiesti

DISPONE

Ai sensi del CCNI 8 aprile 2016 e prima delle procedure di mobilità per l' a.s. 2016-17, **l'assegnazione della sede di titolarità dall'anno scolastico 2016-17** ai sotto indicati docenti titolari **DOS** della provincia di Mantova, precisando che tutte le richieste di conferma presentate sono state soddisfatte e non si è dovuto ricorrere a graduare i medesimi come previsto dalle disposizioni.

SEDE DI TITOLARITA' DALL'A.S. 2016-17	COGNOME	NOME
LICEO SCIENZE UMANE "I. D'ESTE" MN	ALLODI	GIOVANNA
LICEO SCIENZE UMANE "I. D'ESTE" MN	CHIERA	MARIA ROSA
LICEO SCIENZE UMANE "I. D'ESTE" MN	FAVRETTO	GIULIANO



PEC <u>uspmn@postacert.istruzione.it</u> – e-mail: <u>usp.mn@istruzione.it</u>

Codice Univoco per la Fatturazione elettronica: HKPE39

tele. 0376-227200 C.F. 80019600206 - Sito internet: www.istruzione.lombardia.gov.it

FERTONANI AFFINI	ALFREDO
PETRELLI	MANUELA
ALDROVANDI	SERENA
PINCELLA	CECILIA
DI CLAUDIO	LEONTINA VELIANA
LA MATTINA	SERAFINA M. SABINA
SUPERCHI	SARA
BRUNO	GIUSEPPINA
GERMANI	VANDA
MANNA	NORMAN
ORLANDO	ILDA
TIANO	ROSELLINA
MOLINARO	PASQUALINA
CALEO	LORELLA
CAZZOLA	ANNA MARIA
FILA	SARA
GRAZZI	LORENA
LONGHI	MARIA PAOLA
MANTOVANI	LORENA
MARTINI	CRISTINA
MIORALI	BRUNO
NICOLOSI	SANTO GIUSEPPE
PULPITO	PAOLA
SACCO	MARIA RITA
	PETRELLI ALDROVANDI PINCELLA DI CLAUDIO LA MATTINA SUPERCHI BRUNO GERMANI MANNA ORLANDO TIANO MOLINARO CALEO CAZZOLA FILA GRAZZI LONGHI MANTOVANI MARTINI MIORALI NICOLOSI PULPITO

IPSC "BONOMI-MAZZOLARI" MANTOVA	SIMONAZZI	ROSSELLA
IPSC "BONOMI-MAZZOLARI" MANTOVA	STROCCHI	MARIA ELENA
IPSC "BONOMI-MAZZOLARI" MANTOVA	TESSADRI	MARIA BEATRICE
IPSC "BONOMI-MAZZOLARI" MANTOVA	TOMASELLI	RITA
IPSC "BONOMI-MAZZOLARI" MANTOVA	VERZOLA	DANIELA
IPSAR "GREGGIATI" POGGIO RUSCO	BRUSCHI	MADDALENA
IPSAR "GREGGIATI" POGGIO RUSCO	CATANIA	MARIA LUISA
IPSAR "GREGGIATI" POGGIO RUSCO	DE CILLIS	TOMMASO
IPSIA "BOSCO" VIADANA	GIANNUBILO	FORTUNATO
IPSIA "BOSCO" VIADANA	VAIA	EGLE
IPSS "BOSCO" VIADANA	BERTOLOTTI	FRANCESCA
IPSS "BOSCO" VIADANA	PENCI	MARIA TERESA
IPSIA "VINCI" MANTOVA	DELL'ARINGA	GIULIA
IPSIA "VINCI" MANTOVA	EMMANUELLO	KATIA
IPSIA "VINCI" MANTOVA	GENTILE	ANDREA
IPSIA "VINCI" MANTOVA	SIDOLI	CHIARA
IPA "BOSCO" GAZOLDO DEGLI IPPOLITI	DALL'AGLIO	ANNA MARIA
IPA "BOSCO" GAZOLDO DEGLI IPPOLITI	MICCOLI	LORETTA
IPA "BOSCO" GAZOLDO DEGLI IPPOLITI	PISCIOTTA	MICHELE
ITA "STROZZI" PALIDANO	ACCORSI	CIRO
ITA "STROZZI" PALIDANO	BOSI	CHIARA
ITA "STROZZI" PALIDANO	SPERANZA	MARISTELLA
ITA "STROZZI" PALIDANO	STORTI	KATIA
ITA "BIGATTERA" MANTOVA	COARO	ADRIANO

ITA "BIGATTERA" MANTOVA	FERRIGNO	SONIA
IPA "STROZZI" SAN BENEDETTO	CIRIELLO	CIRO
IPA "STROZZI" SAN BENEDETTO	CUOGHI	MARIA ELENA
IPA "STROZZI" SAN BENEDETTO	MARRA	LUIGIA
ITES "PITENTINO" MANTOVA	COLAFRANCESCO	BERNADETTE
ITET "MANTEGNA" MANTOVA	MARSEGLIA	MARIA ROSARIA
ITET "MANTEGNA" MANTOVA	PIERUCCI	MARIA
ITET "MANTEGNA" MANTOVA	REBECCHI	ANNA
ITIS "FERMI" MANTOVA	PAOLINO	MARILENA

(Titolarità DOS MN ante mobilità 16-17)

Il dirigente regg.
Patrizia Graziani
(firma autografa ai sensi del D.Lgs 39/93 – art.3 comma 2)

Responsabile del procedimento Giacomina Farina

Tel. diretto 0376 227 245 - VOIP 80545 E-mail giacomina.farina.mn@istruzione.it

Per informazioni:

Daniela Praticò Tel. diretto 0376 227 244 VOIP 80544 E-mail <u>daniela.pratico@istruzione.it</u>

Patrizia Cavana Tel. diretto 0376 227 202 VOIP 80502 E-mail patrizia.cavana.527@istruzione.it

Em &

domenica S maggio 💸 cinema del carbone

LA NOSTRA TERRA LIBERA

Una giornata partigiana di festa, film e incontri

🗘 ore 17.30 🗘

L'ECO DI UNO SPARO

presentazione del <u>libro</u> di **Massimo Zamboni**. Interviene l'autore intervistato da Marco Cerri.

core 19.30 rinfresco

🗘 ore 21.00 🗘

IL NEMICO - UN BREVIARIO PARTIGIANO

<u>film</u> di **Federico Spinetti**, Italia, 2015, 80'. Presenta il film **Massimo Zamboni**.

Ingresso libero. ♦ Tutte le iniziative si terranno al cinema Oberdan (via Oberdan 11 - Mantova)

Per informazioni • tel. 0376.369860 • info@ilcinemadelcarbone.it • www.ilcinemadelcarbone.it

il cinema del carbone















A Pegognaga ringraziamo la **Resistenza**, festeggiamo la **Liberazione**.

